

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Itf lancia l'allarme sui marittimi della compagnia turca Palmali abbandonati anche in Italia

Nicola Capuzzo · Monday, February 22nd, 2021

Più di 50 marittimi imbarcati sulle navi della shipping company turca Palmali (il cui armatore si trova in carcere) si trovano ancora oggi, distanza di dieci mesi, abbandonati senza generi di prima necessità in vari porti del Mediterraneo. Un grido d'allarme è stato lanciato dal sindacato International Transport Workers' Federation che ha giudicato questo caso come uno dei più drammatici degli ultimi anni e nel quale è direttamente coinvolta anche l'Italia (nel nostro paese l'ispettore Itf in prima linea è Livia Martini).

Il gruppo armatoriale Palmali nel 2018 è stato dichiarato fallito e da tempo una procedura pubblica di cessione degli asset è stata avviata. Lo scorso marzo il numero uno della società, l'imprenditore turco-azero Mubariz Mansimov Gurbanoglu è stato arrestato in Turchia con l'accusa di essere in qualche maniera coinvolto nel tentativo di colpo di Stato andato in scena nel 2016.

Una nota dell'Itf denuncia in particolare il trattamento a dir poco scarsamente collaborativo delle autorità turche che si rifiutano di assistere e contribuire al sostentamento dei marittimi rimasti a brodo di alcune navi. In taluni casi ci sono lavoratori imprigionati a bordo da 9 mesi ai quali non viene data la possibilità di scendere in banchina.

Molto più umanitario viene definito l'approccio dell'Italia, paese nel quale i marittimi imbarcati sulle navi di Palmali hanno ricevuto un'assistenza migliore grazie anche ai comitati territoriali di Welfare della Gente di Mare. Ad esempio, dopo quattro mesi fermo nel porto di Ravenna, l'equipaggio della nave Gobustan lo scorso settembre è stato rimpatriato. L'Itf ha assicurato loro assistenza anche per ottenere quanto più possibile dalla vendita delle navi per destinarlo a questi lavoratori da molti mesi senza stipendi pagati.

Palmali's Abandoned Ships and Crew

Seafarers on 12 Palmali ships are owed more than \$3.2 million in wages

	Port	Country	Wages Owed in \$	# of Seafarers
Agdash*	South Suez	Egypt	562,337	14
Bakhtiyar Vahabzade	Istanbul	Turkey	345,252	12
Captain Nagdaliyev*	Beirut	Lebanon	300,000	12
General Shikhlinsky	Oristano	Italy	222,000	14
Gobustan	Ravenna	Italy	208,060	13
Khosrov Bey	Oristano	Italy	263,000	15
Lerik	Istanbul	Turkey	301,941	10
Mubariz Ibrahimov	Istanbul	Turkey	220,000	10
Mugan	Istanbul	Turkey	262,404	11
Olga Golovushkina	Istanbul	Turkey	308,805	12
Shovket Alekperova	Istanbul	Turkey	222,087	12
Sultan Bey	Ravenna	Italy	291,000	14
Zeynalabdin Tagiyev	Venice	Italy	225,402	13

Source: ITF, IMO latest reports

*Agdash was sold to a new owner in November after being abandoned, and crew wages have now been paid *Captain Nagdaliyev crew are expected to leave Lebanon Feb. 17

In Italia ancora oggi ci sono 12 marittimi bloccati al porto di Oristano, 9 di questi sulla nave Khosrov Bey e 3 sulla General Shikhlinsky ai quali Livia Martini e altri ispettori di Itf cercano di non far mancare supporto e vicinanza. Altre due navi della società turca giacciono abbandonate nei porti Ravenna e di Venezia.

In totale il conto degli stipendi non pagati agli equipaggi della flotta Palmali arriva a 3,2 milioni di dollari.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Monday, February 22nd, 2021 at 6:58 pm and is filed under [Navi](#)
 You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.